



[Home](#) / Covid-19 - Situazione in Italia

Covid-19 - Situazione in Italia



La situazione in Italia: 1 aprile 2020, ore 18.00

ATTUALMENTE POSITIVI

80572

DECEDUTI

13155

GUARITI

16847

Conferenza stampa delle ore 18 dell'1 aprile

- 110.574 i casi totali, le persone attualmente positive sono 80.572, 13.155 deceduti e 16.847 guariti.

Tra gli 80.572 positivi:

- 48.134 si trovano in isolamento domiciliare
- 28.403 ricoverati con sintomi
- 4.035 in terapia intensiva

Leggi le tabelle

- [Situazione Italia al 1 aprile](#)
- [Ripartizione per province al 1 aprile](#)

Consulta la mappa

- [Situazione in Italia - versione desktop](#)
- [Situazione in Italia - versione mobile](#)

Guarda

- [Video conferenza stampa Protezione Civile](#)

Vai a

- [Situazione nel mondo](#)
- [Protezione civile](#)

Avviso: a partire dal 28 febbraio il numero dei deceduti sarà confermato dall'Istituto superiore di sanità dopo aver stabilito la causa di morte per Coronavirus.

Caratteristiche dei pazienti deceduti COVID-19 positivi

L'Istituto Superiore di Sanità pubblica due volte a settimana un'analisi sui dati epidemiologici dei pazienti deceduti positivi a COVID-19 in Italia.

Ecco le caratteristiche relative al report del 31 marzo 2020:

Età media

- 78 anni

Età mediana

- 79 anni (più alta di oltre 15 anni rispetto a quella dei pazienti che hanno contratto l'infezione la cui età media è di 62 anni)

Sesso

- uomini 69,2%
- donne 30,8%

Patologie pregresse al momento del ricovero

- Pazienti con 0 patologie pre-esistenti 2,1%
- Pazienti con 1 patologia pre-esistente 21,6 %
- Pazienti con 2 patologie pre-esistenti 24,5 %
- Pazienti con 3 o più patologie pre-esistenti 51,7 %

Aree geografiche con la percentuale maggiore di deceduti

- Lombardia con 63,5%
- Emilia Romagna con il 14,3%
- Piemonte con il 5,7%.
- Veneto con il 4,3%

Sistemi più comunemente accertati prima del ricovero nelle persone decedute

Sintomi più comunemente osservati prima del ricovero nelle persone decedute

- febbre 76%
- dispnea 72%
- tosse 39%
- diarrea 6%
- emottisi 1%

Consulta i Report sulla pagina del [sito Epicentro](#) dell'Istituto Superiore di Sanità.

I primi casi in Italia

I primi due casi di Coronavirus in Italia, una coppia di turisti cinesi, sono stati confermati il 30 gennaio dall'[Istituto Spallanzani](#), dove sono stati ricoverati in isolamento dal 29 gennaio. Il 26 febbraio sono stati dichiarati guariti. Il primo caso di trasmissione secondaria si è verificato a Codogno, Comune della Lombardia in provincia di Lodi, il 18 febbraio 2020.

Sorveglianza e controlli

Nel nostro Paese è attiva una rete di sorveglianza sul nuovo coronavirus e sono stati attivati controlli e screening sotto il coordinamento della [task force ministeriale](#).

L'Italia ha bloccato il 30 gennaio con un'Ordinanza del ministro della Salute tutti i voli da e per la Cina per 90 giorni, oltre a quelli provenienti da Wuhan, già sospesi dalle autorità cinesi.

Il Governo italiano ha dichiarato il 31 gennaio lo Stato di emergenza, stanziato i primi fondi e nominato Commissario straordinario per l'emergenza il Capo della protezione civile Angelo Borrelli.

Misure di contenimento

Il Consiglio dei ministri ha varato un [decreto legge](#) il 23 febbraio 2020 con misure per il divieto di accesso e allontanamento nei comuni dove sono presenti focolai e la sospensione di manifestazioni ed eventi.

Successivamente sono stati emanati i seguenti decreti attuativi: il Dpcm 25 febbraio 2020, il Dpcm 1° marzo 2020, il Dpcm 4 marzo 2020, il Dpcm 8 marzo 2020, il [Dpcm 9 marzo 2020](#) #lorestoacasa, il [Dpcm 11 marzo 2020](#) che chiude le attività commerciali non di prima necessità.

Tra le misure adottate anche l'[ordinanza 22 marzo 2020](#), firmata congiuntamente dal Ministro della Salute e dal Ministro dell'Interno, che vieta a tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi con mezzi di trasporto pubblici o privati in comune diverso da quello in cui si trovano, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute.

Infine il Governo ha emanato con il [Dpcm 22 marzo 2020](#) nuove ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. Il provvedimento prevede la chiusura delle attività produttive non essenziali o strategiche. Restano aperti alimentari, farmacie, negozi di generi di prima necessità e i servizi essenziali.

Le disposizioni producono effetto dal 23 marzo 2020 e sono efficaci fino al 3 aprile 2020.

Le stesse disposizioni si applicano, cumulativamente al Dpcm 11 marzo 2020 nonché a quelle previste

dall'ordinanza del Ministro della salute del [20 marzo 2020](#) i cui termini di efficacia, già fissati al 25 marzo 2020, sono entrambi prorogati al 3 aprile 2020.

Consulta

- [Domande e risposte del Governo #lorestoacasa](#)
- [Domande e risposte del Ministero](#)

Scarica

- [Modulo autochiarazione spostamenti del Viminale](#)

Vai a

- [Norme, ordinanze, circolari](#)

Link

- [Istituto superiore di sanità - Epicentro](#)

Data ultimo aggiornamento: **1 aprile 2020**

Condividi



[Domande e risposte](#)

[Numeri verdi regionali](#)

[Materiali Social](#)

Mappe

- [Mappa dell'Italia](#)
- [Mappa dell'Italia - Versione mobile](#)
- [Mappa del mondo](#)

Notizie

- **1 aprile 2020** - [Covid-19, situation report update at 1 April 2020 18.00](#)
- **1 aprile 2020** - [Covid-19, fumatori più a rischio di contrarre l'infezione](#)
- **1 aprile 2020** - [Covid-19, on line "Amare a distanza" un video dedicato agli anziani realizzato dall'ISS](#)

[Vedi tutto](#)

Argomenti

Nuovo Coronavirus Covid-19

Covid-19 - Situazione nel mondo

Covid-19 - Situazione in Italia

Distribuzione DPI in Italia

Task force Covid-19

Covid-19 - Attenti alle bufale

Proteggi te stesso e gli altri dal coronavirus

Covid-19 - Raccomandazioni per gli operatori sanitari

Covid-19 - Sicurezza dei lavoratori

Covid-19 - Donazioni



© 2020 - Testata di proprietà del Ministero della Salute

Seguici su:



Il portale utilizza cookie tecnici, analytics e di terze parti per il corretto funzionamento delle pagine web e per fornire le funzionalità di condivisione sui social network e la visualizzazione di media. Per avere maggiori informazioni su tutti i cookie utilizzati, su come disabilitarli o negare il consenso all'utilizzo consulta la policy sulla Privacy. Proseguendo nella navigazione presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [Ok](#) [Privacy Policy](#)